



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Agli Organismi finanziati a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo

Oggetto: Erogazione delle anticipazioni 2023 a favore dei soggetti finanziati per il triennio 2022/2024 a valere sui fondi del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 30 aprile 2010, n. 64, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2010, n. 100, il Ministero della Cultura *“può liquidare anticipazioni sui contributi ancora da erogare, fino all'ottanta per cento dell'ultimo contributo assegnato, secondo i criteri e le modalità previsti dai decreti ministeriali vigenti in tale ambito”*.

Alla luce di quanto su esposto, con la presente circolare si riassumono le modalità di presentazione delle domande di anticipazione per l'attività 2023.

Per gli organismi già finanziati nel triennio 2018 – 2020

La Direzione generale Spettacolo ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.M. 25 ottobre 2021 procederà all'erogazione dell'anticipazione per l'attività da svolgere nell'anno 2023 fino all'ottanta per cento dell'importo riconosciuto per l'anno 2022 in base alle disponibilità di bilancio sui capitoli di spesa della Direzione spettacolo.

Gli organismi già finanziati nel triennio 2018 – 2020, solo nel caso in cui non intendano ricevere l'anticipazione per l'attività da svolgere nel 2023 o che debbano apportare eventuali modifiche alle modalità di accredito del contributo indicata nel programma annuale 2023 inviato, dovranno darne comunicazione, esclusivamente tramite pec entro il 15 giugno 2023, ai seguenti indirizzi:

1. Servizio I (Teatro, Danza, Circhi e Multidisciplinari): dg-s.servizio1@pec.cultura.gov.it
2. Servizio II (Musica): dg-s.servizio2@pec.cultura.gov.it

I requisiti per ottenere la liquidazione dell'anticipazione sono:

- a) non aver ricevuto provvedimenti di decadenza o di revoca da parte dell'Amministrazione o che non siano in atto procedimenti che possano determinarli ai sensi dell'art. 8 del d.m. 27 luglio 2017 e smi;
- b) non essere soggetti a procedure di pignoramento notificate a questa Amministrazione;
- c) risultare nello stato di regolarità contributiva attestato dal DURC;
- d) aver rispettato gli obblighi di trasparenza, ai sensi dell'art. 9, commi 2 e 3 della legge 7 ottobre 2013, n. 112 nonché di quanto stabilito dall'art. 1) commi 125-129 della Legge n. 124 del 2017;
- e) essere in regola con la normativa antimafia ai sensi del D.lgs 159 del 2011 e successive modifiche.

Per gli organismi finanziati per il triennio 2022 – 2024 come prime istanze triennali:

La Direzione generale spettacolo ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.M. 25 ottobre 2021 procederà all'erogazione dell'anticipazione per l'attività da svolgere nell'anno 2023 fino all'ottanta per cento dell'importo riconosciuto per l'anno 2022 in base alle disponibilità di bilancio sui capitoli di spesa della Direzione spettacolo e **solo dietro presentazione di idonea fidejussione** nella quale dovrà comparire quale Ente garantito il “Ministero della cultura – Direzione generale spettacolo” e come



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

causale "anticipazione per l'attività da svolgere nell'anno 2023 (indicare anche l'articolo e il settore di finanziamento ai sensi del d.m. 27 luglio 2017 e smi) fino ad un massimo dell'80% del contributo riconosciuto nell'anno 2022" (la garanzia bancaria o assicurativa dovrà essere prestata fino al massimo teorico).

L'anticipazione potrà essere erogata agli organismi che presentino, ai sensi della richiamata disposizione, **istanza – su carta libera** – di anticipazione, con l'apposizione della **firma digitale** da parte del legale rappresentante e specificando l'ambito, il settore e l'articolo di riferimento, unitamente alla fidejussione bancaria o assicurativa.

Requisiti per ottenere la liquidazione dell'anticipazione sono:

- a. non aver ricevuto provvedimenti di decadenza o di revoca da parte dell'Amministrazione o che non siano in atto procedimenti che possano determinarli ai sensi dell'art. 8 del d.m. 27 luglio 2017 e smi;
- b. non essere soggetti a procedure di pignoramento notificate a questa Amministrazione;
- c. la comunicazione dell'IBAN (con il nome dell'Istituto bancario e la sede dell'agenzia) sul quale far confluire la somma relativa all'anticipazione richiesta (**per gli enti pubblici** va indicato obbligatoriamente il numero di conto di contabilità speciale e la corrispondente Tesoreria Provinciale dello Stato competente);
- d. risultare nello stato di regolarità contributiva attestato dal DURC;
- e. aver rispettato gli obblighi di trasparenza, ai sensi dell'art. 9, commi 2 e 3 della legge 7 ottobre 2013, n. 112 nonché di quanto stabilito dall'art. 1) commi 125-129 della Legge n. 124 del 2017;
- f. essere in regola con la normativa antimafia ai sensi del D.lgs 159 del 2011 e successive modifiche.

Per gli organismi finanziati per il triennio 2022 – 2024 **come prime istanze triennali**, la domanda dovrà essere trasmessa esclusivamente tramite pec agli indirizzi di seguito elencati, **entro il 15 giugno 2023**, specificando nell'oggetto l'ambito, il settore e l'articolo di riferimento:

1. Servizio I (Teatro, Danza, Circhi e Multidisciplinari): dg-s.servizio1@pec.cultura.gov.it
2. Servizio II (Musica): dg-s.servizio2@pec.cultura.gov.it

L'osservanza del suddetto termine ordinatorio è funzionale alla definizione da parte della Amministrazione della percentuale di anticipazione a valere sulle risorse finanziarie a disposizione presenti sui capitoli di spesa.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Antonio Parente